



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE AMBIENTE, IGIENE, ENERGIA - SETTORE AMBIENTE E IGIENE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2013-151.3.0.-1

L'anno 2013 il giorno 05 del mese di Marzo il sottoscritto Carli Mario in qualita' di dirigente di Settore Ambiente E Igiene, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO CLASSIFICAZIONE DI INDUSTRIE INSALUBRI DI PRIMA E DI SECONDA CLASSE AVENTI SEDE nel territorio comunale ai sensi dell'art. 102 R.D. 3.2.1901 n. 45.

Adottata il 05/03/2013
Esecutiva dal 05/03/2013

05/03/2013	CARLI MARIO
06/03/2013	CARLI MARIO

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE AMBIENTE, IGIENE, ENERGIA - SETTORE AMBIENTE E IGIENE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2013-151.3.0.-1

L'anno 2013 il giorno 05 del mese di Marzo il sottoscritto Carli Mario in qualita' di dirigente di Settore Ambiente E Igiene, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO CLASSIFICAZIONE DI INDUSTRIE INSALUBRI DI PRIMA E DI SECONDA CLASSE AVENTI SEDE nel territorio comunale ai sensi dell'art. 102 R.D. 3.2.1901 n. 45.

Adottata il 05/03/2013
Esecutiva dal 05/03/2013

05/03/2013	CARLI MARIO
06/03/2013	CARLI MARIO

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE AMBIENTE, IGIENE, ENERGIA - SETTORE AMBIENTE E IGIENE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2013-151.3.0.-1

OGGETTO: CLASSIFICAZIONE DI INDUSTRIE INSALUBRI DI PRIMA E DI SECONDA CLASSE AVENTI SEDE NEL TERRITORIO COMUNALE AI SENSI DELL'ART. 102 R.D. 3.2.1901 n. 45.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso:

- che l'art. 216 del R.D. del 27.7.1934 n. 1265 - T.U. Leggi Sanitarie, prevede che le industrie che producono vapori, gas ed altre esalazioni insalubri devono essere indicate in un elenco diviso in due classi, compilato dal Consiglio Superiore di Sanità e di cui la prima classe comprende le industrie che debbono essere insediate lontano da abitazioni o che possono essere permesse nell'abitato quante volte l'industriale che le esercita provi che, per l'introduzione di nuovi metodi o speciali cautele, il suo esercizio non reca nocimento alla salute del vicinato, mentre la seconda classe comprende quelle che esigono speciali cautele per l'incolumità del vicinato;
- che con Decreto Ministeriale 5.9.1994 è stato approvato l'elenco delle industrie insalubri di prima e di seconda classe di cui all'art. 216 del R.D. 27.7.1934 n. 1265 - T.U. Leggi Sanitarie;
- che ai sensi dell'art. 102 del R.D. 3.2.1901 n. 45 - Regolamento Generale Sanitario, si deve procedere, sulla base dell'elenco sopra richiamato, alla classificazione delle industrie insalubri esistenti sul territorio comunale;

Preso atto che, a seguito di rilevazioni effettuate dall'A.S.L. n. 3 Genovese, sono risultate in esercizio, nell'ambito del territorio comunale, fabbriche e manifatture che per loro natura ed in relazione ai metodi di lavorazione impiegati sono comprese nella prima o nella seconda classe del suddetto elenco;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Viste le proposte di classificazione formulate dalla A.S.L. 3 Genovese, relativamente alle aziende di cui all'elenco allegato quale parte integrante del presente provvedimento e nel medesimo richiamate, a lato di ciascuna azienda;

Ritenuto necessario, per quanto sopra esposto procedere, in osservanza del combinato disposto dei sopra citati art. 102 Regolamento Generale Sanitario e art. 216 T.U. LL. SS., alla classificazione, quali industrie insalubri, delle aziende di cui al suddetto elenco;

Considerato che, la presente determinazione non comporta alcuna assunzione di spesa o introito a carico del bilancio comunale, né alcun riscontro contabile;

Visti:

- l'art. 107 Decreto Legislativo 267/2000, l'art. 3 Decreto Legislativo 165/2001;
- gli artt. 58 e 61 dello Statuto del Comune di Genova;

D I S P O N E

Di procedere, sulla base dell'elenco delle industrie insalubri approvato con D.M. 5.9.1994, alla classificazione quali industrie insalubri di prima e seconda classe, delle attività meglio specificate nell'allegato elenco che costituisce parte integrante della presente determinazione.

Il Dirigente
Dott. Mario Carli

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Legenda esplicativa delle voci di insalubrità' (di cui al D.M. 5.9.94) indicate nel provvedimento stesso.

CLASSE I

- **B/18 CALCESTRUZZO: produzione centralizzata di impasti**
- **C/6 CARPENTERIE, CARROZZERIE E MARTELLERIE**
- **C/22 SMERIGLIATURA, SABBIAZIONE**
- **C/25 VERNICIATURA A FUOCO E CON VERNICI A SOLVENTE ORGANICO**

CLASSE II

- **B/19 COSMETICI: formulazione.**
- **B/29 IDROCARBURI: servizi stradali di sola distribuzione.**

- **C/5 FALEGNAMERIE**
- **C/9 LAVANDERIE A SECCO**
- **C/11 OFFICINE PER LA LAVORAZIONE DEI METALLI : lavorazioni non considerate in altre voci.**
- **C/14 STAZIONI DI SERVIZIO PER AUTOMEZZI E MOTOCICLI**
- **C/16 TIPOGRAFIE SENZA ROTATIVE**

**ELENCO DI INDUSTRIE INSALUBRI SITE NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI GENOVA, COSTITUENTE
PARTE INTEGRANTE DEL PROVVEDIMENTO DI CLASSIFICAZIONE**

UBICAZIONE ATTIVITA'	DITTA: TITOLARE UNICO O SOCIETA'	ATTIVITA' SVOLTA	CLASSE DI INSALUBRITA'	PROPOSTA A.S.L. : NOTA PROT N. / DATA
VIA ADAMOLI 163	CUCCINIELLO DAVIDE	AUTOCARROZZERIA	I C/6 - C/25	107308 del 30/07/2012
VIA G. ADAMOLI 285	PUNTO ROSSO S.A.S. di DAVIDE VACCARO & C.	TIPOGRAFIA	II C/16	93007 del 28/07/2012
VIA G. ADAMOLI 401	CALCESTRUZZI S.P.A.	PRODUZIONE CALCESTRUZZO PRECONFEZIONATO	I B/18	63280 del 03/05/2012
VIA BURBA 13	BURRONI DANILO	CARPENTERIA METALLICA	I C/6	68929 del 14/05/2012
VIA CANTORE 213-215 rossi	DELFINO SAVERIO	LAVANDERIA A SECCO E COMUNE	II C/9	150514 del 02/11/2012
VIA DEL CAMPO 21/R	OZZENI CLAUDIA	LAVANDERIA A SECCO E COMUNE	II C/9	92992 del 28/06/2012
VIA LUIGI CANEPA 22/R	WOODENBOAT S.N.C.	FALEGNAMERIA	II C/5	104397 del 23/07/2012
VIA CANEVARI 287-A/rosso	FARMACIE CANEVARI- CENTRALE S.A.S. di LUCIANO SORMANI e GERMANA CALVI	PREPARAZIONE COSMETICI	II B/19	56269 del 17/04/2012
VIA CASSANELLO 31 A B	AUTOFFICINA SFORZINI S.a.S.	AUTOCARROZZERIA	I C 6 - C/25	2047 del 07/01/2013
VIA CHIARAVAGNA 72-76/rr	RIPOMETAL SESTRI S.R.L.	SABBIATURA E VERNICIATURA METALLI	I C/22 - C/25	63284 del 03/05/2012
CORSO FIRENZE 131/R	SHECHENKO SVITLANA	LAVANDERIA A SECCO E COMUNE	II C/9	139426 del 11/10/2012
VIA PIACENZA 262-D/rosso	PISANI RAFFAELLO	LAVANDERIA A SECCO E COMUNE	II C/9	63186 del 03/05/2012

UBICAZIONE ATTIVITA'	DITTA: TITOLARE UNICO O SOCIETA'	ATTIVITA' SVOLTA	CLASSE DI INSALUBRITA'	PROPOSTA A.S.L. : NOTA PROT N. / DATA
VIA PONTEVECCHIO 18B	MEREGA MARCO PAOLO	FALEGNAMERIA	II C/5	103120 del 19/07/2012
VIA C. RETA 1-B	RASTRELLI GOFFREDO di G. RASTRELLI & C. S.N.C.	AUTOLAVAGGIO, GOMMISTA, SOSTITUZIONE OLIO E BATTERIE IN ANNESSO DISTRIBUTORE CARBURANTE	II B/29	107800 del 30/07/2012
VIA RIO MAGGIORE 16/12	GOLISANO ROSALIA	CARPENTERIA METALLICA	I C/6 - C/25	171883 del 17/12/2012
VIA ROMAIRONE 42 INT. 18	CARROZZERIA ESSEBI S.R.L.	AUTOCARROZZERIA	I C 6 - C/25	174316 del 21/12/12
VIA SARDORELLA 45 F	ADA S.R.L.	TIPOLITOGRAFIA	II C/16	146387 del 24/07/2008
LUNGOTORRENTE SECCA 12/R	SAE ELECTRONIC CONVERSION S.R.L.	PROGETTAZIONE, PRODUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE APPARECCHIATURE ELETTRICHE, ELETTRONICHE E LORO COMPONENTI	I C/6 - C/25	63184 del 03/05/2012
VIA SPONDA NUOVA 23	DI FEDE GAETANO	AUTOCARROZZERIA	I C 6, C/25	131064 del 25/09/2012
VIA TREBISONDA	ODDENINO NORBERTO	LAVANDERIA A SECCO E COMUNE	II C/9	163714 del 29/11/2012
VIA SUPERIORE DEL VEILINO 30	PARODI CRISTIANO	AUTOCARROZZERIA, ELETTRAUTO, AUTOFFICINA	I C 6 - C/25	163709 del 29/11/2012

1) Si rimanda all'allegata legenda per precisazioni in merito alle classi di insalubrità (di cui al D.M. 5/9/94) indicate nel presente elenco.

2) Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. Liguria nel termine, di 60 giorni dalla data di notifica dello stesso.